

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01220853

ESC - Ente schedatore S127

ECP - Ente competente S127

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Viterbo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione santuario basilica

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria della Quercia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza del Santuario, s.n.c.

LDCS - Specifiche scalinata d'accesso al sagrato della chiesa, balaustra a destra, pilastro

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma dell'Ordine dei Frati Predicatori

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1524

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito viterbese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica peperino di Viterbo/ scultura

MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: stemma dell'Ordine domenicano.
NSC - Notizie storico-critiche	Il rilievo raffigura l'emblema dell'Ordine dei Frati Predicatori, fondato agli inizi del XIII secolo da San Domenico. Nello stemma sono presenti una cappa stilizzata che si apre e due attributi solitamente riferiti al santo di Guzman, derivati dalla sua agiografia: un cane con la fiaccola in bocca e una stella. Il primo allude a un episodio legato alla madre di S. Domencio che, quando era incinta, sognò di partorire un cane bianco e nero (come l'abito dei domenicani) recante in bocca una fiaccola accesa; il secondo al presagio della sua madrina di battesimo che aveva visto sulla fronte del bambino una stella. I due particolari iconografici indicano simbolicamente la luce della fede e l'ardente carità che avrebbero caratterizzato la missione di S. Domenico. Nel 1467 Paolo II Barbo (1464-1471) emanò una bolla che permetteva l'edificazione di una chiesa a protezione della sacra immagine della "Madonna della Quercia" e due anni dopo, con un'altra bolla, lo stesso papa affidava la custodia e la cura del nascente santuario all'Ordine dei domenicani. Per la cronologia dell'opera si può far riferimento all'edificazione della facciata della chiesa, realizzata durante il pontificato di Giulio II Della Rovere (1503-1513), come indicato dallo stemma del papa collocato sopra il portale maggiore e dall'iscrizione di dedicazione della basilica, posta sotto il timpano, che reca la data 1508.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali
CDGI - Indirizzo	via del Collegio Romano 27, Roma
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Lazio J 14808
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CM PN - Nome compilatore	Parca S.
FUR - Funzionario	

responsabile	Cantone R.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2011
RVMN - Nome revisore	Parca S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sul fianco sinistro dello stesso pilastro della balaustra è rappresentata una quercia a rilievo.